

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

DECUMANI

DOPO IL GRANDE SUCCESSO REGISTRATO PER LA MANIFESTAZIONE NATALIZIA

Taglio del nastro per la Fiera di Pasqua

Taglio del nastro, azzurro come il cielo che ha regalato una tregua dopo il maltempo dei giorni scorsi, alla presenza di numerosi partenopei entusiasti per l'inaugurazione della Fiera di Pasqua nel Centro Storico. La manifestazione, tenutasi ieri mattina a piazza San Gaetano e anticipata da una benedizione religiosa e da intermezzi musicali, è stata condivisa da Marco Esposito, assessore al Commercio ed Attività produttive, per il quale



tale iniziativa «accoglierà i tanti turisti che aspettiamo per la stagione primaverile in questo quartiere ricco di storia e tradizioni dove è sempre un'emozione poter presenziare, c'è un grande sentimento di comunità che può far solo bene ai progetti istituzionali a favore del turismo e della cultura, soprattutto nel momento difficile che stiamo vivendo». La Fiera di Pasqua si pone l'obiettivo di essere un evento innovativo capace di attirare i turisti col medesimo entusiasmo che caratterizza la loro visita durante il periodo natalizio, che nel 2012 per la centoquarantesima edizione della Fiera di Natale, ha registrato quasi due milioni di presenze nel quartiere.

Gli artigiani della zona oltre ai classici e intramontabili presepi proporranno ai visitatori anche opere di squisito richiamo pasquale, quali uova e raffigurazioni della classica liturgia.

«Il Natale», spiega Gabriele Casillo, presidente dell'associazione Corpo



di Napoli, organizzatore e promotore dell'evento - è una festa basilare, molto sentita dai cattolici, ma non da meno è la Pasqua che indica una rinascita che può e deve estendersi all'intera città, soprattutto dopo il crollo del fabbricato di Chiaia e l'incendio di Città della Scienza e alla luce delle problematiche ancora presenti che assillano la città. Ci auguriamo - conclude - che questo possa essere solo un primo passo a favore di tante iniziative culturali e che possa trasformarsi presto in una vera tradizione ciclica, perché Napoli è bell'idea visitare in ogni stagione».

«Le istituzioni devono supportare progetti simili - chiosa il consigliere provinciale Enrico Flauto - organizzati in un quartiere che merita di essere apprezzato e che ha bisogno della giusta attenzione in tutti i mesi dell'anno, nella magia natalizia come in quella primaverile, regalando un nuovo respiro all'economia di tante realtà commerciali in difficoltà per il periodo di crisi».

Emilia Sensale